

dopo l'accordo. "... una proposta inaccettabile - ci ha detto l'Avv. Cataldi - contro la quale lottammo con ogni mezzo..." e contro la quale protestò l'intera cittadinanza, che fece trovare dentro le urne delle elezioni Europee di quell'anno, più di 2.000 schede con la scritta "rivogliamo la facoltà di agraria".

Le proteste e lo sconcerto non produssero però nulla di buono, la facoltà di Agraria, ad Ascoli, sembrava ormai perduta e si avviava a terminare gli ultimi anni per cessare definitivamente la sua storia.

Fu in quel momento che entrarono in gioco forze esterne a quelle tradizionali. In quell'anno, infatti, il Lions Club di Ascoli Piceno e il suo presidente Costantino Rozzi, ebbero l'iniziativa di collegarsi con l'Università di Pescara e con il rettore dell'ateneo Mario Crescenti per realizzare, ad Ascoli Piceno, una sede distaccata della facoltà di Architettura, che, in grande espansione, soffriva a Pescara di spazi e strutture. L'idea suscitò grande entusiasmo ma trovava gli stessi ostacoli "formali" che già diversi anni prima vi erano stati per l'iniziativa con Perugia. Era di fatto quasi impossibile finanziare una struttura universitaria collocata in una regione, con una università madrina collocata in un'altra regione.

L'idea non fu fatta però cadere e fu allora che grazie alla forte volontà dell'allora Ministro della Ricerca Scientifica Ruberti, alla disponibilità del rettore dell'Università di



**Il complesso dell'Annunziata oggi in fase di completa ristrutturazione. In alto: lo spazio si articola in una serie di ambienti di piccole e medie dimensioni, salvo alcuni ambienti più grandi da destinarsi ad aule ■ A fianco: uno scalone di accesso ai piani superiori ■ Sotto: la chiesa in fase di restauro. Anche gli antichi altari e decorazioni vengono recuperati. La chiesa verrà facilmente utilizzata come Aula Magna. In merito alla storia ed alle vicende del Convento e della chiesa dell'Annunziata, flash sta approntando, a firma dell'arch. Borzacchini, un ampio servizio.**



Camerino Prof. Mario Giannella, del CUP e della comunità ascolana, si giunse definitivamente alla istituzione della facoltà di Architettura presso l'Università di Camerino, con localizzazione ad Ascoli Piceno quale sede autonoma.

Il CUP, in definitiva, è stato uno dei motori dell'iniziativa e anche grazie a questa struttura e ai suoi rappresentanti si sono raggiunti gli obiettivi sperati.